

REGOLAMENTO ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

1. **PREMESSA E DEFINIZIONE**

I viaggi di istruzione di più giorni, le visite guidate di un giorno, i soggiorni studio e gli scambi culturali con l'estero sono finalizzati al completamento della preparazione degli alunni e costituiscono parte integrante delle attività didattiche e formative. Devono pertanto essere progettate, promosse e preparate dai Consigli di classe in base alla programmazione approvata da ciascuno di essi.

I viaggi e le visite guidate possono essere:

- a) a carattere tecnico -scientifico (laboratori e istituzioni scientifiche, osservatori astronomici, planetari, acquari, musei della scienza e della tecnica, musei di storia naturale, cantieri, fiere specialistiche, ecc.);
- b) a carattere naturalistico, ecologico, ambientale (parchi);
- c) a carattere sportivo (settimane bianche o di perfezionamento di alcune discipline sportive) ;
- d) a carattere storico o artistico (città d'arte, mostre d'arte, ecc.);
- e) finalizzati al perfezionamento di una lingua straniera curricolare.

Tra le attività extrascolastiche rientrano anche attività culturali quali:

- f) - Spettacoli teatrali e cinematografici in lingua italiana o straniera;
 - cineforum;
 - laboratori teatrali o di altro genere;
 - gare e manifestazioni sportive;
 - lezioni o conferenze su argomenti di interesse rilevante, ecc. .

Gli scambi culturali seguono il regolamento del progetto di appartenenza (ad es., progetto Comenius), previamente approvato dai Consigli di Classe e/o dal Collegio dei Docenti.

2. **DURATA E CLASSI INTERESSATE**

A – Alle visite guidate possono partecipare tutte le classi.

B1 – Liceo Scientifico e Classico, IGEA, Geometri

Nell'arco dei cinque anni si possono svolgere due viaggi di istruzione o, in alternativa, soggiorni studio, uno nel biennio ed uno nel triennio. I soggiorni studio possono avere la durata massima di sette giornate scolastiche; i viaggi di istruzione possono avere la durata massima di cinque giornate scolastiche per il triennio, di tre per il biennio.

I viaggi di istruzione e i soggiorni studio possono avere come meta sia località nazionali che estere.

B2 - Corso Professionale

Nell'arco dei cinque anni si possono svolgere due viaggi di istruzione o, in alternativa, soggiorni studio, uno nel corso del primo triennio ed uno nel biennio successivo. I soggiorni studio possono avere la durata massima di sette giornate scolastiche; i viaggi di istruzione possono avere la durata massima di cinque giornate scolastiche per il triennio, di tre per il biennio.

I viaggi di istruzione e i soggiorni studio possono avere come meta sia località nazionali che estere.

B3 – Corso Erica

Nel biennio è consentito effettuare un viaggio di istruzione della durata massima di tre giornate scolastiche, all'estero o in Italia.

Nel triennio è previsto dall'ordinamento stesso del corso lo svolgimento di un soggiorno studio all'estero per ogni anno scolastico; la durata massima consentita è di sette giornate scolastiche. È evidente che il soggiorno studio sostituisce il viaggio di istruzione.

B4 – Per tutti i corsi, nell'arco degli ultimi due anni, sempre che nello stesso anno scolastico non sia stato progettato o già effettuato un viaggio di istruzione o un soggiorno studio, è possibile effettuare un viaggio strettamente attinenti alle materie di indirizzo che, a causa della particolare distanza della destinazione, comporti il?un pernottamento, e comunque non superi la durata di due?tre giorni; (in uno dei due giorni del soggiorno) è possibile abbinare la visita tecnica con un percorso culturale riguardante la zona visitata. Resta comunque inteso che questa attività rientra nel tetto massimo di 30 ore curriculari previsto nel prossimo paragrafo.

3. SPETTACOLI, CINEFORUM, MOSTRE, COMPETIZIONI SPORTIVE, ECC.

Tutte le classi possono partecipare a tali iniziative sia in orario curriculare sia extra curriculare con le stesse modalità che sono applicate alle visite guidate.

Numero

Ogni classe potrà effettuare, nell'arco di ciascun anno scolastico, solo un viaggio d'istruzione o soggiorno studio e partecipare alle attività di cui ai punti a) b) c) d) e) f) per un massimo di 30 ore curriculari.

4. PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE, DEI SOGGIORNI STUDIO E DELLE ALTRE ATTIVITÀ

FASE PROGETTUALE

Il Consiglio di classe, sulla base dei precedenti criteri generali sceglie di massima entro il 30 novembre di ogni anno scolastico:

- la meta del viaggio o delle visite o del soggiorno studi;
- per il viaggio d'istruzione, l'itinerario, la posizione dell'albergo e il trattamento, i musei e i luoghi per i quali si prevede l'ingresso;
- per il soggiorno studio, la struttura scolastica dove verranno tenute le lezioni e le loro modalità di svolgimento;
- il mezzo di trasporto;
- il periodo e la durata del viaggio o del soggiorno studio; il periodo per la visita guidata e la data per tutte le altre attività.

Richiede:

- l'eventuale uso di guide locali e di tutto quanto sia ritenuto necessario per l'organizzazione del viaggio.

Indica:

- gli accompagnatori (uno ogni quindici alunni più quelli necessari per gli alunni diversamente abili). In questa fase, l'individuazione del numero sufficiente di accompagnatori resta un elemento essenziale ed irrinunciabile per l'organizzazione del viaggio.
Va sempre individuato un accompagnatore di riserva, in caso di rinuncia motivata da parte di altri.
- il docente responsabile dell'attività.

FASE OPERATIVA

- I soggiorni studio vengono organizzati, sulla base delle indicazioni dei Consigli di Classe (Mod.47 LEZ), da un docente appositamente scelto dal Coordinamento Lingue Straniere, mentre le visite guidate, i viaggi di istruzione e le altre attività culturali sono di norma organizzate dai referenti per le attività extra scolastiche incaricati dal Collegio dei Docenti.
- Dopo i consigli di classe, i referenti stendono una tabella riassuntiva delle mete proposte e suggeriscono, qualora non siano già stati fissati, eventuali abbinamenti tra le classi. Se le mete proposte dai consigli di classe non consentono abbinamenti, il referente convoca i coordinatori per l'individuazione di possibili destinazioni alternative.
- Ad abbinamenti concordati, il referente terrà i contatti con i docenti responsabili dell'attività.
- Il referente prende contatti con almeno tre agenzie per la richiesta di preventivi, che verranno mostrati ai responsabili i quali esprimeranno un parere (Mod.48 LEZ).
- Il referente redige una circolare (Mod. 52 LEZ) destinata ai genitori, contenente le seguenti indicazioni: meta, periodo, durata, accompagnatori, costi preventivati e richiedente l'autorizzazione alla partecipazione insieme con il versamento di una caparra corrispondente al venti per cento del costo complessivo del viaggio e comunque non superiore a Euro 50. Tale caparra verrà restituita solo a chi non potrà partecipare per gravi e comprovate motivazioni.
- Le autorizzazioni, debitamente compilate e raccolte dal responsabile del viaggio per ogni classe, vengono consegnate in segreteria.
- Il referente contatta nuovamente l'agenzia scelta in accordo con i docenti responsabili e le comunica i dati necessari per la prenotazione richiedendo l'ammontare della quota definitiva individuale.
- Appresi i costi, il referente comunica alla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto tutti i dati del viaggio per averne l'approvazione (Mod.48 LEZ).
- Il referente stende un'ultima circolare con la quale si comunicano ai genitori: programma del viaggio, sistemazione alberghiera, quota definitiva di partecipazione, data e modalità di pagamento.
- I responsabili del viaggio per ogni classe provvedono alla raccolta delle ricevute di pagamento a saldo che vengono consegnate in segreteria amministrativa.

FASE CONCLUSIVA

Al termine del viaggio d'istruzione o del soggiorno studio, il capogruppo esprimerà, tramite la compilazione di una scheda/relazione, una valutazione dei seguenti elementi (Mod. 51 LEZ):

- a) rapporto qualità -prezzo dei servizi offerti dall'agenzia;
- b) validità culturale della meta scelta;
- c) partecipazione e comportamento degli alunni;
- d) proposte di carattere organizzativo e didattico per il miglioramento della qualità dei viaggi.

Verrà altresì somministrato agli studenti che hanno partecipato al viaggio/soggiorno un questionario di valutazione dell'attività (Mod. 101 LEZ). I dati raccolti dovranno essere tabulati da parte del capogruppo.

5. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori devono essere individuati esclusivamente dai Consigli di Classe.

È vincolante che almeno uno degli accompagnatori sia un docente della classe, benché sia auspicabile che tutti gli accompagnatori lo siano.

Per i viaggi/soggiorni all'estero è necessario che almeno un accompagnatore conosca la lingua parlata nel paese che si visita.

Tra gli accompagnatori, viene individuato dal Dirigente Scolastico un capogruppo, cui è affidato l'incarico di assumere le definitive decisioni in caso di sopravvenute urgenti necessità durante il viaggio. Del proprio operato il capogruppo rende conto al Dirigente Scolastico.

6. PARTECIPANTI

Di norma le proposte di viaggio d'istruzione, di visite guidate e di soggiorni studio hanno corso quando ad esse aderisca almeno il 75% degli alunni della classe.

Le attività di cui al punto f), avendo carattere curricolare, coinvolgono di norma la totalità degli alunni.

Sono inoltre previste attività (spettacoli teatrali, conferenze, cineforum, ecc.) in orario non curricolare, facoltative e proposte anche ad alunni di più classi, per le quali non è richiesto un numero minimo di partecipanti per classe perché questa abbia corso; è comunque necessario un numero sufficiente di docenti accompagnatori come per le altre attività.

Tutti gli alunni partecipano alle attività in oggetto previo assenso scritto dei genitori.

7. COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA E DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Gli Organi Collegiali, Giunta Esecutiva prima, Consiglio d'Istituto poi, sulla base delle informazioni ricevute sui singoli viaggi/soggiorni, li autorizzano, verificato il rispetto della normativa vigente.

GAVIRATE, 20 marzo 2007